

Dino Giacomuzzi: "Passiamo al punto n. 3 all'O.d.G.: **Convenzione per la gestione del Servizio di Polizia Municipale tra i Comuni di Coseano, Flaibano e Sedegliano. Proroga.** Lascio la parola al vice Sindaco e Assessore, Trevisan."

Gian Guido Trevisan: "Grazie, Sindaco. Con deliberazione n. 47 di questo Consiglio in data 24.11.2011 abbiamo prorogato la convenzione del Servizio di Polizia Locale con i Comuni di Coseano e di Flaibano sino al 31.12.2012. La stessa prevedeva che il Comune di Coseano fosse capofila con n. 2 unità, il Comune di Sedegliano con n. 3 unità - una delle quali facenti funzioni di Comandante - il nostro personale dipendente con n. 3 unità, di cui il capitano Cevolatti, Comandante, il maresciallo Ganis e il maresciallo Chiandotto Enea, e poi abbiamo Flaibano con n. 1 unità. La L.R. n. 9/2009 "Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della Polizia locale" nei parametri sul personale prevede che gli agenti operanti siano n. 1 unità ogni 1.000 abitanti. In tale modo, essendo gli abitanti residenti nel Consorzio circa 8.500, gli agenti previsti devono essere 8, mentre la nostra forza attuale è di 6 unità. Ciò comporterebbe per il Consorzio, per rispettare i parametri della legge regionale, di assumere n. 2 agenti o consorziarsi con altro Comune avente in forza almeno 2 unità, per rispettare i parametri dettati dalla norma regionale. In questo anno vi sono stati vari incontri e interessamenti con gli altri amministratori del Consorzio e della Regione per addivenire ad una soluzione del problema e rispettare i parametri di legge. L'art. 10 della L.R. cita: *Per l'esercizio delle funzioni di Polizia locale i Comuni e le Province istituiscono i Corpi di Polizia Locale e ne regolano l'organizzazione e il funzionamento in modo da garantire l'efficacia, l'efficienza e la continuità operativa.* Per il Corpo di Polizia Locale si intende una struttura complessa, anche a carattere intercomunale, a cui siano addetti almeno 8 operatori. Sentita la Regione in merito alla mancata istituzione momentanea del Corpo di Polizia Locale della nostra convenzione, la stessa ha chiarito che *nei Comuni nei quali non è istituito il Corpo, i Comuni assicurano egualmente lo svolgimento delle relative funzioni mediante l'istituzione del Servizio di Polizia Locale, con tutte le prerogative di legge.* Il personale del Consorzio, in conformità alla normativa nell'ambito delle competenze istituzionali degli Enti locali di cui fanno parte, svolgono prevalentemente le funzioni di vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e degli altri provvedimenti amministrativi emanati dalle competenti autorità, la cui adozione ed esecuzione siano di competenza degli Enti locali, vigilano sull'integrità e la conservazione del patrimonio pubblico dell'Ente locale, svolgono incarichi di informazione, accertamento e rilevazione dei dati connessi alle funzioni istituzionali degli Enti locali, esercitano le funzioni di controllo in materia di tutela ambientale e in materia urbanistica e edilizia, esercitano le funzioni di Polizia amministrativa, esercitano le funzioni di Polizia giudiziaria e di Pubblica sicurezza, ai sensi della normativa statale, esercitano le funzioni di Polizia stradale, ai sensi della

normativa statale, forniscono supporto all'attività di controllo relativa ai tributi locali, secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti, svolgono servizio di rappresentanza e di scorta al gonfalone. Per quanto elencato, riteniamo che il servizio svolto sia buono, sia sotto il profilo del controllo del territorio, sia sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica, che sotto anche il profilo della gestione della circolazione stradale. Nel 2013 il nostro Servizio di Polizia Locale compie trent'anni. Il servizio, avviato con i Comuni di Dignano e di San Vito di Fagagna, è stato una delle prime realtà di questo tipo in Italia e la prima in assoluta in Regione. Dal 1989 ne è al comando il Capitano Paolo Cevolatti, al quale va il nostro riconoscimento e ringraziamento per il servizio e il lavoro svolto a favore delle nostre comunità. In materia di sicurezza ribadisco in questa sede che tutta la popolazione deve collaborare con le autorità preposte affinché tutto il territorio comunale risulti più sicuro, segnalando, anche in maniera anonima, episodi e fatti anomali di cui si viene a conoscenza, in modo da rendere eventuali indagini da parte degli organi inquirenti più semplici e veloci. Questa Amministrazione è sempre in contatto, oltre che con il nostro servizio di Polizia Locale, anche con le altre organizzazioni dello Stato in materia di sicurezza. Vista la volontà espressa dalle altre Amministrazioni comunali facenti parte del Consorzio, Coseano e Flaibano, esprimiamo la volontà di prorogare per due anni la convenzione a questo Consiglio e di portarla alla scadenza del 31.12.2014. La suddetta convenzione è anche stata visionata e discussa nella seduta della Commissione Statuto e Regolamenti, assieme ai capigruppo, di ieri, 26 novembre. Ora diamo lettura, o diamo per letta la convenzione che proroghiamo. Bene, io ho terminato. Grazie."

Dino Giacomuzzi: "Grazie, vice Sindaco. Io direi, se ritenete, la diamo per letta perché appunto è stata discussa in Commissione e quindi credo sia a conoscenza di tutti i Consiglieri. Aprirei il dibattito, se c'è qualcuno che deve chiedere qualcosa. Lascio la parola ai Consiglieri. Rinaldi, prego."

Maurizio Rinaldi: "Sì, a prescindere da quanto è stato elencato dal vice Sindaco sulle funzioni e su quello che potrebbe essere il Corpo, il Servizio, quelle che sono le indicazioni della Regione, di fatto bisogna fare anche il punto sulla situazione e penso che non ci si possa lamentare di quello che è il servizio che viene offerto, se non, probabilmente, una carenza di personale e di tempi di copertura, visti anche gli ultimi fatti che sono successi, non ultimo quello di Coderno, abbastanza grave, che chiaramente non deve essere imputato alla Vigilanza, bensì alla necessità estrema di trovare la possibilità che il territorio sia controllato in maniera migliore. Ecco, io mi ricordo di avere, anche negli anni passati, in situazioni forse molto, molto più blande di questa, ricordato che c'era la necessità di controllare il territorio. Mi ricordo anche la presenza del Comandante dei Carabinieri di Codroipo di due anni fa in Consiglio comunale che ha detto che siamo un'isola felice. Non siamo un'isola felice. Capisco che il problema è generale, però l'impegno,

perché c'è una proroga che va fino alla fine del 2014, l'impegno in questo percorso deve essere di trovare insieme agli altri Comuni, perché penso che siano anche loro nelle stesse condizioni, di trovare una soluzione, un qualcosa che abbia la possibilità di avere più presenza di vigili sul territorio, anche aumentando nella maniera possibile - non so quale sia, comunque se ne può parlare - il numero, a discapito di altre cose che si possono o meno fare e che non sono importanti per la cittadinanza. Grazie."

Dino Giacomuzzi: "Grazie, Rinaldi. Altri interventi? Masutti, prego."

Luigi Masutti: "Premesso che, come ha detto prima l'Assessore, non vi è nulla da eccepire sul servizio di Vigilanza, però penso sia necessario fare una serie di valutazioni anche sui recenti fenomeni di microcriminalità di cui è stato oggetto il territorio, nelle case e, non ultimo, quanto è accaduto a Coderno. Pertanto, a prescindere da quelli che sono i compiti del Servizio di Vigilanza, io ritengo che l'Amministrazione comunale, il Sindaco in prima persona, dovrebbe chiedere al Prefetto perché, specialmente durante le ore notturne, dalle 20.00 fino alle prime ore del mattino, praticamente il territorio non è presidiato. Cioè, durante il giorno noi abbiamo il servizio di Polizia Municipale, abbiamo la Polizia, abbiamo i Carabinieri, il servizio di Polizia Provinciale, la Guardia di Finanza, e poi non so se c'è qualcun altro, che sono sul territorio e poi alle 20.00 spariscono tutti, si chiudono nelle caserme e sul territorio chi rimane? Allora a questo punto anni fa sono venuti fuori quegli strani fenomeni delle ronde, eccetera. Io dico che la sicurezza sul territorio deve essere garantita dallo Stato e quindi lo Stato deve presidiare attraverso le sue forze e non deve conoscere dove i cittadini hanno la loro residenza soltanto per vessarli continuamente con le tasse. Lo Stato deve garantire la sicurezza. Non è un problema solo di Sedegliano, è un problema generale, e quindi io invito il Sindaco a farsi promotore nei confronti del Prefetto, che rappresenta lo Stato in questo, perché si garantisca la sicurezza. Grazie."

Dino Giacomuzzi: "Altri interventi? Be', direi che, rispetto alla convenzione, lo ha già detto bene il vice Sindaco, noi dobbiamo dire che il servizio che viene reso ai cittadini dalla nostra Polizia Municipale è un servizio ottimo e, se siamo qui questa sera a proporre al Consiglio comunale il rinnovo, è appunto perché siamo soddisfatti del lavoro effettuato. Quindi grazie al Comandante Paolo Cevolatti, grazie anche ai suoi collaboratori per quanto stanno facendo. Perché poi in realtà, certo, è stato detto che il nostro territorio ha bisogno di più attenzione sotto l'aspetto della sicurezza e avete fatto bene tutti a ricordare un periodo un po' preoccupante rispetto alla microcriminalità che si sta evidenziando da alcuni mesi a questa parte, anche alla luce dell'increscioso fatto che è accaduto a Coderno sabato sera che naturalmente ha evidenziato una criticità, una criticità che credo non sia di ordine puntuale, ma di ordine generale, di tutti i territori, che però, stante anche il momento di crisi economica che stiamo attraversando, delle difficoltà che ci sono, probabilmente fanno emergere queste criticità, se così

vogliamo definirle, che vanno a discapito dei nostri cittadini. Certo, il Sindaco si era già attivato in passato con il Comandante dei Carabinieri e con il Comandante dei Vigili per cercare di potenziare e migliorare il servizio, laddove è possibile, tenendo conto del personale che abbiamo a disposizione come Polizia Municipale e tenendo conto delle miriade di interventi che vengono fatti rispetto alla microcriminalità, anche dai Carabinieri, su un territorio molto ampio che è quello del comprensorio di Codroipo o del Codroipese. Io sono in contatto, ripeto, non dico quotidianamente, ma molto spesso anche con il Comandante e quindi lo sollecito anch'io e l'ho sollecitato più volte a potenziare la vigilanza sul territorio del Comune di Sedegliano. Lui mi dice che sono molto presenti. Perché, è chiaro, Masutti (voci confuse). Sì, esattamente, anche durante le ore notturne loro sono presenti, perché svolgono un compito 24 ore su 24. A differenza dei nostri Vigili che hanno un orario dalle 07.00 di mattina alle 19.00, i Carabinieri hanno una vigilanza 24 su 24. Quindi loro sono presenti. Naturalmente hanno un territorio molto ampio. Adesso io non saprei dire quante pattuglie escono alla sera. Però, insomma, mi garantiscono che girano sul territorio. Però naturalmente mi faccio carico dell'invito che lei, Masutti, ha fatto di contattare anche il Prefetto per cercare di fare in modo che si possa in qualche maniera migliorare la situazione della vigilanza e dei controlli del territorio. E devo dire che anche le sollecitazioni che vengono fatte - che io prendo sempre in positivo - di potenziare anche il Corpo di Polizia Municipale, che sono certamente giuste, ma, alla luce di una valutazione attenta, si scontrano con altre situazioni altrettanto importanti che sono quelle dei limiti che vengono imposti alle Amministrazioni, i limiti delle assunzioni, i limiti di bilancio e via dicendo. Magari ne parleremo dopo in sede di assestamento di bilancio, ma le grosse difficoltà che stanno vivendo ormai da tre anni a questa parte le Amministrazioni forse non sono state ancora percepite appieno dai nostri cittadini e dalle nostre comunità perché avevamo e abbiamo messo in campo delle iniziative, quindi maggiori entrate che sono andate a coprire i mancati trasferimenti derivanti appunto da minori trasferimenti dalla Regione e dallo Stato, che sono ingenti. Nel giro di tre anni sono diminuite notevolmente le risorse trasferite dallo Stato e dalla Regione e noi abbiamo sopperito facendo investimenti, con il fotovoltaico, con l'AMGA, con la stessa centrale idroelettrica che doveva dare un'entrata di circa 100.000 euro all'anno, che purtroppo non abbiamo e che quindi ci penalizza. Però queste minori entrate chiaramente non favoriscono il miglioramento dei servizi. Anzi. Se vogliamo, dobbiamo stare molto attenti per cercare di mantenere i servizi che diamo alla cittadinanza, e io direi che sono molto bravi i nostri dipendenti e, tra questi, anche la Polizia Municipale, a fare il loro servizio anche in mancanza di risorse, se vogliamo, quindi ci mettono proprio del loro, anche come partecipazione, come impegno e via dicendo. Da qui poi a cercare di aumentare il numero del personale oppure di trovare altre iniziative per fare in modo che il servizio possa essere migliorato con più personale, credo sia

auspicabile, assolutamente. Sarei il primo a dire che c'è la necessità di assumere perlomeno altri due vigili, per dire, se posso fare un numero, perché le esigenze di sicurezza sono prioritarie, secondo me, rispetto ad altro. Però, torno a dire, ci scontriamo con due dati di fatto ineludibili che sono l'impossibilità di assumere personale e la mancanza di risorse economiche. Questo è un dato di fatto. E quindi è giusto l'appello che ha fatto il vice Sindaco prima di cercare, se è possibile, di attivare la collaborazione il più possibile dei nostri cittadini, una collaborazione che deve essere a 360 gradi con gli amministratori, ma anche con le forze dell'ordine per fare in modo che, se notano delle situazioni che possono preludere a furti, a microcriminalità di qualsiasi tipo, si facciano parte attiva e segnalino un tanto, ripeto, agli amministratori o alle forze dell'ordine. Poi ci faremo carico noi di agire per cercare di prevenire furti, rapine e quant'altro. Ecco, questo è quello che per ora possiamo fare, ripeto, con l'impegno di cercare di sentire e coinvolgere anche il Prefetto per migliorare, laddove è possibile, questa situazione. Devo dire che anch'io mi sono permesso di recarmi sul posto domenica a portare la solidarietà a un operatore economico, Vincenzo Amato, che è presente sul nostro territorio da oltre 25 anni, che è ben voluto da tutti e che ha subito questo - come dire? - questo spiacevole intervento di malintenzionati che gli hanno arrecato danno fisico, ma anche economico. E ci auguriamo che si possa superare questo momento, ripeto, con l'aiuto di tutti, in primis, naturalmente, con l'impegno del Sindaco. Ecco, questo è quanto dovevo dire. Se poi ci sono altri interventi, sono a disposizione. Zoratto, prego."

Valerio Zoratto: "Sì, volevo fare anche una dichiarazione di voto, che sarà favorevole. Anche da parte mia va il plauso alla Vigilanza. Ma lei, signor Sindaco, parla troppo spesso di microcriminalità: qua non è microcriminalità, qua sono criminali ormai. Avevamo due anni fa una cellula di Al-Qaeda che era sul nostro territorio, quest'estate mi è pervenuta una lamentela da parte del nostro prete che gli hanno tirato due borse di sterco, mi sembra, gli extracomunitari, poi avevamo una cellula, o è stata intercettata, dell'attentato di Londra. Questa non è microcriminalità, qua sono criminali, si annida qua. La tana della volpe può darsi che sia anche qua. E allora bisogna, come ha detto lei prima, che ci si faccia carico di più forze dell'ordine."

Dino Giacomuzzi: "Zoratto, sì, questi sono dati che sono stati all'attenzione delle forze dell'ordine, quindi io credo che Questi sono emersi dalla stampa. Perché poi sono anche notizie che vengono portate all'attenzione del Sindaco quando accadono, perché io credo di non poter essere a conoscenza se sul nostro territorio ci sono cellule di Al-Qaeda. Forse lo sanno i servizi segreti. Ma vengono all'attenzione quando ormai i servizi segreti le hanno già individuate, li hanno già bloccati e quant'altro. Io immagino e spero che non ci siano (interruzione - fine nastro) e la invito anche a farsi parte attiva rispetto ai Carabinieri, che sono la forza dell'ordine preposta a queste situazioni. Credo che in Consiglio

comunale ne possiamo discutere e magari ne discutiamo a posteriori, ma poi, se uno ha delle notizie puntuali è bene che faccia il proprio dovere recandosi dai Carabinieri, portando notizie dirette. Perché questo è quello che si chiama aiutare la comunità, aiutare i Carabinieri a fare il loro dovere nel migliore dei modi. Quindi pongo in votazione l'argomento. Chi è favorevole è pregato di alzare la mano: Astenuti: nessuno. Contrari: nessuno. Unanimità. Vi ringrazio."